



Coordinamento Nazionale Augustus

C.da Aeroporto Viale Civinini, snc
89900 – Vibo Valentia (VV)
segreteria.cnaugustus@gmail.com
Cod. Fisc. 96045720792

VERBALE ASSEMBLEA NAZIONALE SEDUTA STRAORDINARIA DEL 07/05/2025

Sommario

FASI PRELIMINARI.....	2
ORDINE DEL GIORNO:.....	2
PRIMA CONVOCAZIONE 07 MAGGIO 2025	2
PRESENZE	3
SECONDA CONVOCAZIONE 08 MAGGIO 2025	4
PRESENZE	4
TRATTAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO	4
1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.....	4
2. QUOTA SOCIALE ANNO 2025.....	5
APERTURA VOTAZIONE	5
CHIUSURA VOTAZIONE.....	5
3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024	5
APERTURA VOTAZIONE	5
CHIUSURA VOTAZIONE.....	5
4. APPROVAZIONE BOZZA REVISIONE STATUTO IN ADEGUAMENTO AL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II.....	5
APERTURA VOTAZIONE	6
CHIUSURA VOTAZIONE.....	6
APERTURA VOTAZIONE.....	6
CHIUSURA VOTAZIONE.....	6
5. ADESIONE AL RUNTS – ATTO DI INDIRIZZO.....	6
CHIUSURA SEDUTA.....	6



[Handwritten signature]



Coordinamento Nazionale Augustus

C.da Aeroporto Viale Civinini, snc
89900 – Vibo Valentia (VV)
segreteria.cnaugustus@gmail.com
Cod. Fisc. 96045720792

FASI PRELIMINARI

Facendo seguito alla riunione preliminare tenutasi con la Segreteria Nazionale il Presidente prende atto che:

- non sono pervenute richieste di integrazione all'ordine del giorno né nei giorni precedente alla seduta né nella fase preliminare all'avvio della stessa;
- in data 17/04/2025 il Presidente Nazionale ai sensi del comma 5 art. 4 del regolamento interno ha convocato l'Assemblea Nazionale in seduta straordinaria;
- suddetta convocazione è stata trasmessa dalla Segreteria Nazionale alle affiliate mediante PEC in data 17/04/2025 17:20 e mediante gruppo WhatsApp con allegati:
 - ❖ modulo di partecipazione all'Assemblea Nazionale;
 - ❖ Bozza statuto approvato in data 08/04/2025 dal Consiglio Direttivo Nazionale;
 - ❖ Bozza bilancio finanziario approvato in data 08/04/2025 dal Consiglio Direttivo Nazionale.
- in data 28/04/2025 il Presidente Nazionale ha posticipato l'Assemblea Nazionale in seduta straordinaria;
- suddetta convocazione è stata trasmessa dalla Segreteria Nazionale mediante PEC alle affiliate in data 28/04/2025 09:38 e tramite gruppo WhatsApp con allegati:
 - ❖ modulo di partecipazione all'Assemblea Nazionale;
 - ❖ Bozza statuto approvato in data 08/04/2025 dal Consiglio direttivo Nazionale;
 - ❖ Bozza bilancio finanziario approvato in data 08/04/2025 dal Consiglio direttivo Nazionale.
- intervenute delle variazioni alla bozza di statuto approvato in data 08/04/2025 dal Consiglio direttivo Nazionale, in data 05/05/2025 viene approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale una nuova revisione della bozza di statuto;
- suddetta bozza è stata trasmessa dalla Segreteria Nazionale mediate PEC alle affiliate in data 06/05/2025 15:14 con prot. GEN/0025;
- ai sensi del vigente regolamento interno i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale non possono votare propri provvedimenti proposti all'Assemblea;
- sono pervenuti alla Segreteria Nazionale i seguenti moduli di partecipazione all'Assemblea Nazionale:
 - ❖ ProciV Augustus Vibo Valentia rappresentante Mario Filippo Annunziata;
 - ❖ Augustus-Sakura Sant'Onofrio rappresentante Mariateresa Maragò;
 - ❖ Associazione Gruppo Protezione Civile San Domenico Soriano Calabro rappresentante Marco Nesci;
 - ❖ Un Raggio di Sole rappresentante Pietro Romeo;
 - ❖ ANPANA GEPA Sez. Vibo Valentia rappresentante Saverio Grillo;
 - ❖ CIPC Gruppo di Nicotera rappresentante Rosanna Caiazzo;
 - ❖ ASD APS La Fazenda Alexandra rappresentante Antonio Caputo;
 - ❖ Augustus Filadelfia rappresentante Caterina Galati;
 - ❖ Associazione Azzurra OdV rappresentante Antonio Gallina.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente Nazionale;
2. Quota Sociale anno 2025;
3. Bilancio Sociale 2024 – approvato dal Consiglio Nazionale in data 08/04/2025;
4. Approvazione revisione statuto in adeguamento al D. lgs. 117/2017 e ssmmii – testo approvato dal Consiglio Nazionale in data 08/04/2025;
5. Adesione al RUNTS atto di indirizzo.

PRIMA CONVOCAZIONE 07 MAGGIO 2025

Il giorno **sette** (07) del mese di **maggio** (05) nell'anno **duemilaventicinque** (2025) è convocata in prima convocazione alle ore 07:00 presso la sede in Via Matteotti a Vibo Valentia, l'Assemblea Nazionale del Coordinamento Nazionale Augustus in seduta



Coordinamento Nazionale Augustus

C.da Aeroporto Viale Civinini, snc
89900 – Vibo Valentia (VV)
segreteria.cnaugustus@gmail.com
Cod. Fisc. 96045720792

straordinaria su convocazione del Presidente Nazionale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra. Presiede la seduta il Presidente Nazionale, legale rappresentante p.t., Nicola Maria NOCERA ai sensi dell'art. 3 comma 9 dello Statuto Associativo.

Verbalizza la seduta il Segretario Nazionale Nicholas GRILLO ai sensi dell'art. 8 comma 7 dello Statuto Associativo

PRESENZE

Alle ore 07:00 risultano

CONSIGLIO NAZIONALE			
NOMINATIVO		P	A
Nicola Maria NOCERA	<i>Presidente Nazionale</i>	X	
Gregorio PROFITI	<i>Vice Presidente Nazionale</i>		X
Nicholas GRILLO	<i>Segretario Nazionale</i>	X	
Diego CROCÉ	<i>Tesoriere Nazionale</i>		X
Nicola Luigi LA VALLE	<i>Resp. Operativo e Logistica Nazionale</i>		X

UFFICI di STAFF				
NOMINATIVO	Ufficio afferente	P	A	NON CONVOCATO
Maria Teresa MARAGÒ	<i>Segreteria Nazionale (Vice Segretario Nazionale)</i>		X	
Francesco NATALE	<i>Resp. Operativo e Logistica Nazionale</i>		X	

Affiliate vedi elenco allegato

TOTALE SOCI	11
TOTALE SOCI CON DIRITTO DI VOTO	11
MAGGIORANZA SEDUTA STRAORDINARIA (2/3 DEGLI ISCRITTI)	7
PRESENTI	0

Alle ore 07:30 a seguito delle azioni preliminari e della verifica del numero dei presenti il Presidente Nazionale dichiara non valida la seduta non essendo stato raggiunto il quorum dei presenti ed interpone la stessa in seconda convocazione.

Il presente verbale viene redatto a cura del Segretario Nazionale.

Il Segretario Nazionale
Nicholas GRILLO

Il Presidente Nazionale
Nicola Maria NOCERA



Coordinamento Nazionale Augustus

C.da Aeroporto Viale Civinini, snc

89900 - Vibo Valentia (VV)

segreteria.cnaugustus@gmail.com

Cod. Fisc. 96045720792

SECONDA CONVOCAZIONE 08 MAGGIO 2025

Il giorno **otto** (08) del mese di **maggio** (05) nell'anno **duemilaventicinque** (2025) è convocata in seconda convocazione alle ore 18:30 presso la sede del CSV Calabria Centro in Via A. Savelli a Vibo Valentia, l'Assemblea Nazionale del Coordinamento Nazionale Augustus in seduta straordinaria su convocazione del Presidente Nazionale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato.

La seduta viene svolta in modalità mista ovvero in presenza e tramite piattaforma web. La seduta viene registrata e tutti i partecipanti vengono di ciò informati.

Presiede la seduta il Presidente Nazionale, legale rappresentante p.t., Nicola Maria NOCERA ai sensi dell'art. 3 comma 9 dello Statuto Associativo.

Verbalizza la seduta il Segretario Nazionale Nicholas GRILLO ai sensi dell'art. 8 comma 7 dello Statuto Associativo

PRESENZE

Alle ore 18:30 risultano

CONSIGLIO NAZIONALE			
NOMINATIVO		P	A
Nicola Maria NOCERA	Presidente Nazionale	X	
Gregorio PROFITI	Vice Presidente Nazionale	X	
Nicholas GRILLO	Segretario Nazionale	X	
Diego CROCE	Tesoriere Nazionale	X	
Nicola Luigi LA VALLE	Resp. Operativo e Logistica Nazionale	X	

UFFICI DI STAFF			
NOMINATIVO	Ufficio afferente	P	A
Maria Teresa MARAGÒ	Segreteria Nazionale (Vice Segretario Nazionale)	X	
Francesco NATALE	Resp. Operativo e Logistica Nazionale		X

Affiliate vedi elenco allegato

TOTALE SOCI	11
TOTALE SOCI CON DIRITTO DI VOTO	11
MAGGIORANZA SEDUTA STRAORDINARIA (2/3 DEGLI ISCRITTI)	7
PRESENTI	9
In presenza	6
Collegati in remoto	3

Alle ore 18:35 a seguito delle azioni preliminari e della verifica del numero dei presenti il Presidente Nazionale dichiara valida la seduta ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Associativo.

Concluse le attività preliminari alle ore 18:35 il Presidente Nazionale apre la seduta passando alla

TRATTAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente Nazionale espone ai presenti l'attività svolta dal Coordinamento e le modalità di raggiungimento degli obiettivi, dando il benvenuto ai nuovi associati. Vengono indicate le motivazioni che hanno portato alla decisione di aderire al RUNTS oltre che al Registro Regionale delle Associazioni di Protezione Civile nonché l'attività svolta in emergenza dal coordinamento durante le esequie del Santo Padre.



Coordinamento Nazionale Augustus

C.da Aeroporto Viale Civinini, snc
89900 – Vibo Valentia (VV)
segreteria.cnaugustus@gmail.com
Cod. Fisc. 96045720792

Interviene il Sig. Pietro ROMEO (Presidente dell'Associazione Un Raggio di Sole) il quale salutando i presenti, si dice concorde con la linea dettata dal Presidente Nazionale.

Il Presidente Nazionale illustra l'attività del Progetto "Insieme si può" promossa dalla Prociv Augustus Vibo Valentia, i corsi di formazioni di primo soccorso alla disabilità e di Tutela del Patrimonio Culturale rimandando i dettagli ad apposita riunione.

2. QUOTA SOCIALE ANNO 2025

Il Presidente Nazionale pone a ratifica dell'Assemblea la quota sociale per l'anno 2025 già approvata dal Consiglio Direttivo nella misura di € 100,00 annuali.

APERTURA VOTAZIONE

AVENTI DIRITTO AL VOTO	11
PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

CHIUSURA VOTAZIONE

L'ASSEMBLEA APPROVA

3. APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2024

Viene esposto dal Tesoriere Nazionale il bilancio consuntivo relativo all'anno 2024 dal modello D si hanno le seguenti risultanze:

	2023	2024
Avanzo/disavanzo	36,48 €	687,58 €
Totale uscite della gestione	1.008,06 €	3.390,91 €
Totale entrate della gestione	1.044,54 €	4.078,49 €
Avanzo/disavanzo della gestione	36,48 €	687,58 €
Conto corrente Soldo	0,74 €	0,74 €
Conto corrente Bancario BPER 03459799	35,74 €	686,84 €
CASSA	- €	- €

Non essendovi interventi in merito il Presidente Nazionale pone a votazione il bilancio consuntivo per l'anno 2024.

APERTURA VOTAZIONE

AVENTI DIRITTO AL VOTO	11
PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

CHIUSURA VOTAZIONE

L'ASSEMBLEA APPROVA

4. APPROVAZIONE BOZZA REVISIONE STATUTO IN ADEGUAMENTO AL D.LGS. 117/2017 E SS.MM.II.

Il Segretario Nazionale espone lo statuto ed in particolare sugli aggiornamenti in adeguamento ai dettami del D.lgs. 117/2017 e ssmmii.



Coordinamento Nazionale Augustus

C.da Aeroporto Viale Civinini, snc
89900 - Vibo Valentia (VV)
segreteria.cnaugustus@gmail.com
Cod. Fisc. 96045720792

Viene proposto dal Sig. Pietro ROMEO di modificare il comma 5 art. 6 dando la possibilità di effettuare le riunioni degli Organi Sociali fuori dalla sede sociale.

Il Presidente pone a votazione la proposta del Sig. Pietro ROMEO

APERTURA VOTAZIONE

AVENTI DIRITTO AL VOTO	11
PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

CHIUSURA VOTAZIONE

L'ASSEMBLEA APPROVA

Non essendovi interventi in merito il Presidente Nazionale pone a votazione la modifica dello statuto.

APERTURA VOTAZIONE

AVENTI DIRITTO AL VOTO	11
PRESENTI	9
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	0
ASTENUTI	0

CHIUSURA VOTAZIONE

L'ASSEMBLEA APPROVA

L'Assemblea dà mandato alla Segreteria Nazionale di procedere al deposito presso l'Agenzia delle Entrate.

5. ADESIONE AL RUNTS - ATTO DI INDIRIZZO

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Nazionale del bilancio consuntivo per l'anno 2024 e della bozza di revisione dello statuto in adeguamento ai dettami del D.lgs. 117/2017 e ssmii l'Assemblea formula all'unanimità atto di indirizzo per l'adesione al RUNTS dando mandato alla Segreteria di procedere all'inserimento dell'istanza di iscrizione al RUNTS.

CHIUSURA SEDUTA

L'Assemblea dichiara immediatamente esecutive le deliberazioni adottate nonché gli effetti prodotti dal presente verbale. Non essendoci altro da discutere la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 19:37 del 08/04/2025.

Il presente verbale viene redatto a cura del Segretario Nazionale.

Il Segretario Nazionale
Nicholas GRILLO

Il Presidente Nazionale
Nicola Maria NOCERA

20 GIU. 2025
Registrazione al Vibo Valentia II
al N. 24 Serie 3 Versati con mod
di pagamento F20/F24 Euro
E. S. U. O.

L'Addetto (*)
Torino
Firma in delega del Direttore Provinciale
Ernesto Cardone



STATUTO COORDINAMENTO NAZIONALE AUGUSTUS

Approvato nel corso dell'Assemblea Nazionale Straordinaria del 08/05/2025 allegato al Verbale dell'Assemblea Nazionale dei Soci in seduta straordinaria tenutasi in pari data

Sommario

ART.1 - DENOMINAZIONE E SEDE	2
ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE	2
ART. 3 – STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI E DELLE FINALITA'	4
ART. 4 – SOCI	4
ART.5 – RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO	5
ART.6 – ORGANI SOCIALI	6
ART.7 – ASSEMBLEA NAZIONALE	6
ART. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE	7
ART. 9 – PRESIDENTE NAZIONALE	8
ART. 10 – VICE PRESIDENTE VICARIO	8
ART. 11 – SEGRETARIO NAZIONALE	8
ART. 12 – TESORIERE/CONTABILE NAZIONALE	8
ART. 13 – RESPONSABILE NAZIONALE OPERATIVO E RESPONSABILE NAZIONALE LOGISTICA	9
ART. 14 - COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI	9
ART. 15 - COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI	9
ART. 16 – COORDINAMENTO REGIONALE	10
ART. 17 – COORDINAMENTO PROVINCIALE	10
ART. 18 - PATRIMONIO E FONTI DI FINANZIAMENTO	10
ART. 19 – GRATUITA' DELLE CARICHE	10
ART. 20 – ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO	11
ART. 21 - DIPENDENTI E COLLABORATORI	11
ART. 22 – MODIFICHE STATUTARIE	11
ART. 23 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE	11
ART. 24 – REGOLAMENTO INTERNO	11
ART. 25 – CARTA DEI SERVIZI	11
ART. 26 – NORMA FINALE	11



ART.1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita, ai sensi del D.lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata **"Coordinamento Nazionale Augustus"** per brevità **"C.N.A."** di seguito denominata "associazione" o "coordinamento", con sede in Vibo Valentia (VV) in Via Antonio Civinini n. snc. La sede legale potrà essere trasferita tramite delibera del Consiglio Direttivo Nazionale. La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà integrata automaticamente con l'acronimo "ETS" (Ente del Terzo Settore) e diverrà: **"Coordinamento Nazionale Augustus ETS"**, in breve **"C.N.A. ETS"**.
2. La durata dell'associazione è illimitata.
3. L'Associazione è gestita, nei modi stabiliti dalle leggi vigenti, dal Regolamento Interno Nazionale e dal presente Statuto, direttamente dalle organizzazioni aderenti, con la funzione di sostenere e qualificare l'attività del volontariato e di promuovere la cultura e le iniziative di solidarietà sul territorio Nazionale ed Internazionale.
4. L'Associazione è opera senza scopo di lucro neppure indiretto e persegue finalità di utilità sociale e di interesse pubblico, ed in particolare quale Altro Ente del Terzo Settore che agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i., nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
5. L'Associazione, così come ogni sua aderente ed ogni sua articolazione locale è un'organizzazione apolitica e aconfessionale, opera senza scopo di lucro con autonomia statutaria e gestionale.
6. L'Associazione potrà assumere, in qualità di affiliata ad un ente di promozione sociale, sportiva, di volontariato, culturale, ecc..., la denominazione dell'ente stesso, che comunque non modificherà la ragione sociale del coordinamento stesso.

ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

Fermo restando l'autonomia degli enti/associazioni associate, l'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

Lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Lett. b) interventi e prestazioni sanitarie;

Lett. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

Lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

Lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Lett. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

Lett. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

Lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Lett. y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

Lett. z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017. L'associazione potrà partecipare a procedure di selezione per essere accreditata come centro di servizio per il volontariato nel pieno rispetto dei requisiti previsti dall'art. 61 e seguenti del D.lgs. 117/2017 e ssmmii. Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti e degli aderenti agli enti associati, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai soci possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo Nazionale: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

In relazione alle attività di interesse generale sopra richiamate, l'associazione intende perseguire le seguenti finalità:

- Coordinare le associazioni socie nelle attività promosse da o attraverso l'associazione, fermo restando l'autonomia di ogni associato nel proprio ambito territoriale e tematico, con lo scopo di mantenere standard qualitativi adeguati e aggiornati alle esigenze dei territori in cui il Coordinamento opera nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di quelli ai quali si ispira il coordinamento;
- Gestire attività promosse da o attraverso l'associazione, fermo restando l'autonomia di ogni associato nel proprio ambito territoriale e tematico, con lo scopo di mantenere standard qualitativi adeguati e aggiornati alle esigenze dei territori in cui il Coordinamento opera nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di quelli ai quali si ispira il coordinamento;
- Contribuire alla formazione di una moderna coscienza della protezione civile, dei servizi sanitari e socio-sanitari basati sulla solidarietà, la partecipazione e la mutualità;
- Divulgare la conoscenza delle attività del coordinamento e dei propri associati;
- Rappresentare gli associati in tutte le sedi istituzionali e a tutti i livelli;

che potrà realizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante lo svolgimento delle seguenti iniziative:

- Attività di protezione civile ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera y) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 N. 117 e del Decreto Legislativo 02 gennaio 2018 N. 1;
- Attività editoriale;
- Attività di ricerca;
- Attività di progettazione;
- Attività di gestione servizi connessi all'attività istituzionale;
- Attività di conduzione e gestione di centri di accoglienza per extracomunitari, disagiati e disabili;
- Attività di rappresentanza (L'Associazione rappresenta gli interessi delle associate in ambito nazionale, fatta salva l'autonomia di ogni singola associata);
- Attività di safety and security per eventi;
- Svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento delle finalità istituzionali;
- Formazione, promozione, informazione nell'ambito di cui al presente articolo anche in materia di sicurezza sul lavoro;
- Assistenza sociale e socio-sanitaria;
- L'integrazione e inclusione delle fasce e categorie deboli fra le quali migranti, extracomunitari, rifugiati e disabili;
- Attività di anti incendio boschivo;
- Attività di emergenza/urgenza;
- Azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio di interesse culturale, storico ed artistico;
- Azioni di tutela dei diritti civili;
- Azioni per la promozione della salute attraverso l'attività sportiva;
- Azioni per il miglioramento della qualità della vita;
- Azioni per la promozione dei diritti delle persone;
- svolgimento di attività di controllo e autocontrollo nei confronti degli associati;

- promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo Settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
- formazione, finalizzata a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
- consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
- informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;
- Azioni per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, protezione del paesaggio e della natura;
- Azioni per la diffusione dell'attività sportiva per tutti, favorendo il collegamento tra lo sport e la famiglia, l'ambiente, le istituzioni educative sociali e sanitarie, contribuendo all'educazione ed alla tutela ambientale del patrimonio;
- Iniziative in favore dei giovani, degli emarginati, dei diversamente abili, dei rifugiati, dei migranti, degli extracomunitari e dei disagiati sociali curandone, anche in collaborazione con altri Enti, la formazione professionale per agevolarne l'inserimento nella società, nel rispetto del principio di pari opportunità.

L'Associazione può partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e/o private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di finalità analoghe a quelle dell'Associazione, può far parte di organismi funzionali alla realizzazione di progetti finanziati, qualora previsti.

Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, l'associazione potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile ed adeguato incluse strutture decentrate sul territorio, nonché costituire o partecipare ad altri enti o società controllate.

ART. 3 – STRUMENTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI E DELLE FINALITÀ

Per il raggiungimento dei suoi scopi, l'Associazione potrà:

- a) Stipulare atti e/o contratti, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superfici; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi e finalità dell'Associazione ;
- b) Amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;
- c) Stipulare convenzioni con altri enti e soggetti Pubblici e/o Privati. Esse sono istruite dalla Segreteria Nazionale che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente, quale legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede legale o su apposito supporto informatico.
- d) Partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli del Coordinamento. Lo stesso potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

Al fine di svolgere le proprie attività, l'associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

ART. 4 – SOCI

1. Possono essere soci dell'Associazione gli Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del codice civile, e che:
 - a) si riconoscono nelle finalità statutarie ed accettano le regole del **"Coordinamento Nazionale Augustus"** nelle sue varie articolazioni;
 - b) sono un momento di aggregazione dei cittadini formalizzato e costituito in ETS che, mediante la partecipazione diretta, intendono contribuire allo sviluppo ed al benessere della collettività;

- c) sono apartitiche e fondano la propria struttura sui principi della democrazia enunciati dalla Costituzione;
- d) sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) D.lgs. 117/2017.
- La qualità di "Organizzazione associata" si acquisisce presentando la richiesta scritta di adesione Presidente Nazionale su apposita modulistica e versando la relativa quota annuale di adesione.
2. Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo competente all'approvazione della richiesta di adesione, previa verifica dei requisiti dell'organizzazione richiedente nei modi e nei termini indicati nel presente Statuto e nel Regolamento Interno Nazionale.
3. In caso di accoglimento della domanda di adesione dell'organizzazione richiedente, la Segreteria Nazionale invierà alla stessa il certificato di adesione annuale.
4. In caso di mancato accoglimento della richiesta di adesione, la Segreteria Nazionale dovrà darne comunicazione per iscritto e motivata entro trenta (30) giorni.
5. Le Organizzazioni associate hanno diritto di:
- Essere informati sulle attività e le iniziative dell'Organizzazione;
 - Concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - Intervenire alle Assemblee Nazionali, votare il bilancio ed esercitare le funzioni di elettorato attivo e passivo;
6. Le Organizzazioni associate partecipano alle Assemblee Nazionali per mezzo del legale rappresentante o di un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale.
7. Le Organizzazioni associate hanno il dovere di:
- osservare lo Statuto, i Regolamenti e le deliberazioni degli organi statutari;
 - far mantenere ai propri volontari un comportamento corretto nei confronti del Coordinamento e dei suoi organi;
 - far prestare ai propri Volontari la loro opera di volontariato in modo personale, spontaneo e gratuito nel pieno rispetto delle leggi vigenti;
 - formare i propri volontari impiegati nelle emergenze ed informarli dei rischi, secondo le vigenti norme sulla sicurezza.
 - Versare la quota sociale, nell'ammontare e nei termini stabiliti annualmente dall'Assemblea Nazionale su proposta del Consiglio Direttivo Nazionale.

ART.5 – RECESSO ED ESCLUSIONE DEL SOCIO

1. La perdita della qualifica di Organizzazione associata avviene per:
- decadenza;
 - dimissioni o recesso;
 - espulsione;
 - perdita della qualifica di ETS ai sensi del D.lgs. 117/17;
 - scioglimento dell'associazione Coordinamento Nazionale Augustus.
 - scioglimento della stessa Organizzazione;
 - mancato pagamento della quota di adesione annuale entro i termini previsti dal Consiglio Direttivo Nazionale
2. L'Organizzazione può recedere in qualsiasi momento dal Coordinamento mediante comunicazione scritta al Presidente nazionale.
3. L'Organizzazione decaduta non potrà utilizzare il nome, il simbolo ed ogni altro riferimento riconducibile al Coordinamento e dovrà entro trenta (30) giorni dalla comunicazione di recesso, restituire agli organi nazionali o locali, tutti i beni di proprietà del Coordinamento, detenuti a qualsiasi titolo. Qualora l'Organizzazione decaduta a qualsiasi titolo abbia membri con cariche ed incarichi in seno al Coordinamento, il componente decadrà automaticamente poiché espressione di una struttura non più aderente.
4. Il recesso non manleva l'organizzazione dalle obbligazioni assunte precedentemente alla data di decadenza.
5. L'Organizzazione perde la propria qualifica di associata per dichiarazione di esclusione, in caso di:
- gravi violazioni dello Statuto, dei Regolamenti o degli atti deliberati dagli organi del Coordinamento;
 - atti lesivi o denigratori dell'immagine del Coordinamento;
 - per azioni illegittime o comportamenti censurabili durante l'attività dei propri volontari che possa nuocere anche all'immagine del Coordinamento;

- d) per aver procurato danni a popolazioni, o a singole persone, colpite da calamità, ove abbia agito senza autorizzazione del Coordinamento, salvo i casi di estrema urgenza.
6. Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo competente a deliberare la perdita della qualifica di Organizzazione associata.
 7. Il Consiglio Direttivo Nazionale delibera la perdita della qualità di Organizzazione associata, previa contestazione degli addebiti e sentita l'Organizzazione interessata, se richiesto dalla stessa. Il provvedimento di espulsione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata o mezzo PEC all'interessata, che potrà ricorrere entro trenta giorni al Collegio Nazionale dei Garanti, se costituito. In tal caso il Presidente del Collegio deve provvedere alla convocazione della riunione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e la seduta del Collegio Nazionale dei Garanti deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
 8. L'associata può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stato notificato il provvedimento.
 9. Le Organizzazioni associate, che abbiano receduto o siano state escluse o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ART.6 – ORGANI SOCIALI

1. Sono organi sociali dell'Associazione:
 - a) L'Assemblea Nazionale;
 - b) Il Consiglio Direttivo Nazionale;
 - c) Il Presidente Nazionale;Possono essere, inoltre eletti i seguenti Collegi di controllo e garanzia in funzione e in ossequio alle normative vigenti:
 - d) Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti;
 - e) Il Collegio Nazionale dei Garanti.
2. I componenti degli organi sociali di cui al comma precedente, lettere b), c), d), e) restano in carica sette anni, i membri uscenti possono essere nuovamente eletti.
3. Gli organi di Direzione Nazionale, nelle loro diverse funzioni, hanno il compito di attuare le scelte strategiche approvate dall'Assemblea Nazionale ed il governo dell'Associazione, attraverso la realizzazione di specifiche iniziative, dotandosi anche di adeguati strumenti operativi, promuovendo lo sviluppo e il consolidamento del Coordinamento nel territorio.
4. Sono organi di Direzione Nazionale gli organi sociali di cui al comma 1 lettere b), c).
5. Le sedute degli Organi Sociali possono tenersi in luogo diverso dalla sede sociale, con indicazione sulla nota di convocazione, anche in remoto purché sia possibile risalire all'identità della persona e sia garantito il diritto di voto.

ART.7 – ASSEMBLEA NAZIONALE

1. L'Assemblea Nazionale è il massimo organo deliberante del Coordinamento ed è composta dai soci di cui all'art. 4 che vi partecipano ognuno con un proprio rappresentante avente tutti uguale rappresentatività e peso ed esprimono il diritto di voto con le modalità stabilite dal Regolamento Interno.
2. L'Assemblea Nazionale è presieduta dal Presidente Nazionale o, in sua assenza, da un suo delegato, che la convoca almeno una volta l'anno, entro il mese di aprile, ed ogni qual volta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo Nazionale. La convocazione dell'Assemblea può avvenire altresì su richiesta motivata di almeno due terzi dei soci. In tal caso il Presidente deve convocarla entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta.
3. L'Assemblea Nazionale può essere convocata in sessione Ordinaria o Straordinaria. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione in presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.
4. L'Assemblea Nazionale, convocata in sessione ordinaria, ha il compito di:
 - a) eleggere, determinandone il numero, ed eventualmente revocare i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale;
 - b) Eleggere il Presidente Nazionale;
 - c) eleggere e revocare eventualmente i componenti del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti;
 - d) eleggere e revocare eventualmente i componenti del Collegio Nazionale dei Garanti;
 - e) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo Nazionale vorrà ad esso sottoporre;
 - f) approvare il Bilancio Consuntivo;

- 
- g) approvare il Bilancio di Previsione;
 - h) Approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali del Coordinamento;
 - i) Stabilire l'importo ed i termini di versamento della quota associativa.
6. L'Assemblea Nazionale, convocata in sessione straordinaria, ha il compito di:
- a) deliberare sulle modifiche dello Statuto dell'Associazione;
 - b) deliberare la revoca dell'intero Consiglio Direttivo Nazionale;
 - c) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione stessa e la devoluzione del patrimonio; d) deliberare su ogni argomento che il Consiglio Direttivo Nazionale ritenga necessario.
7. La convocazione è fatta mediante avviso scritto (lettera, fax, e-mail, ecc...), con indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, inviato a ciascun socio almeno dieci giorni prima di quello fissato per la riunione.
8. Nelle deliberazioni di approvazione dei bilanci e in quelle che riguardano la loro responsabilità diretta e personale i componenti del Consiglio Direttivo Nazionale non hanno diritto di voto.
9. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.
10. Le discussioni e le deliberazioni sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o, in sua assenza, da un componente nominato dall'assemblea e sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione.

ART. 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

- 1. Il Consiglio Direttivo Nazionale è l'organo di gestione politico - amministrativa dell'Associazione e svolge la funzione di coordinamento della stessa.
- 2. Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da membri eletti dall'Assemblea Nazionale nel numero minimo di quattro (4) sino ad un numero massimo di dieci (10), escluso il Presidente Nazionale, non facenti parte di altri organi di garanzia nazionali.
- 3. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha il compito di:
 - a) Eleggere tra i propri membri uno o più Vice Presidenti (di cui uno Vicario) su proposta del Presidente;
 - b) Eleggere tra i propri membri il Segretario Nazionale e il Vice Segretario Nazionale (quest'ultimo potrà essere nominato anche al di fuori del Consiglio Direttivo Nazionale);
 - c) Nominare il Tesoriere Nazionale;
 - d) Nominare il Coordinatore Nazionale della Logistica ed il Responsabile Nazionale Operativo, su proposta del Presidente Nazionale;
 - e) Applicare le decisioni congressuali;
 - f) Approvare la proposta del Bilancio preventivo e consuntivo e del programma annuale di attività da sottoporre all'approvazione dell'assemblea Nazionale;
 - g) Approvare il piano di tesseramento annuale;
 - h) Convocare l'Assemblea Nazionale in sessione ordinaria o straordinaria;
 - i) Deliberare la costituzione dei Comitati Regionali;
 - j) Deliberare i provvedimenti di commissariamento dei Comitati Regionali;
 - k) Approvare il simbolo associativo, la bandiera, le divise nazionali da indossare da parte dei Volontari.
 - l) Compiere presso Istituti di credito operazioni per richiedere finanziamenti;
 - m) Transigere e compromettere in arbitrii anche amichevoli;
 - n) Autorizzare e compiere operazioni presso uffici pubblici e privati;
 - o) Attribuire deleghe di settore su proposta del Presidente;
 - p) Verificare la costituzione e l'effettivo funzionamento delle strutture periferiche;
 - q) Emettere i mandati di pagamento e le reversali di incasso.
 - r) Acquistare, vendere o permutare immobili;
 - s) Assumere mutui o finanziamenti;
 - t) L'assunzione di personale dipendente;
 - u) Obbligare il Coordinamento nei confronti di terzi;
 - v) Promuovere giudizi avanti a tutte le giurisdizioni, resistere a liti, transigere e nominare legali.
- 4. Il Consiglio Direttivo Nazionale può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.
- 5. Il Consiglio Direttivo Nazionale potrà delegare parte dei propri compiti ad un gruppo di lavoro il cui funzionamento sarà normato dal Regolamento Interno Nazionale.

6. Il Consiglio Direttivo Nazionale può sfiduciare a maggioranza assoluta dei suoi componenti il Presidente Nazionale.
7. In caso di dimissioni, recesso, esclusione o decadenza dalla qualità di socio dei membri del Consiglio Direttivo Nazionale, essi devono essere sostituiti con i primi dei non eletti. Il nuovo membro resterà in carica per il periodo di tempo di vigenza del Consiglio Direttivo Nazionale. In caso di decadenza per qualsiasi motivo di un numero di consiglieri superiore alla metà, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea Nazionale per indire nuove elezioni.
8. Le discussioni e le deliberazioni del Consiglio Direttivo Nazionale sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o, in sua assenza, da un delegato o altro componente del Consiglio e sottoscritto dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione.

ART. 9 – PRESIDENTE NAZIONALE

1. Il Presidente Nazionale è eletto a maggioranza di voti dall'Assemblea Nazionale.
2. Il Presidente Nazionale ha la legale rappresentanza del Coordinamento, ne esercita il coordinamento politico, sottoscrive atti e convenzioni per il perseguimento degli scopi statuari e può stare altresì in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dello stesso.
3. Il Presidente Nazionale presiede il Consiglio Direttivo Nazionale del quale ne coordina le attività e ne convoca le sedute, predisponendo altresì l'ordine del giorno.
4. Il Presidente Nazionale con propria ordinanza, per gravi ed urgenti motivi, ha facoltà di adottare, sempre in caso d'urgenza, tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno; dovrà in ogni caso riferirne al Consiglio Direttivo Nazionale, nella prima seduta utile, che dovranno ognuno per i propri compiti deliberare la conferma del provvedimento.
5. In caso di assenza o impedimento temporanei del Presidente le funzioni saranno svolte dal Vice Presidente Vicario.
6. In caso di dimissioni o decadenza del Presidente anticipatamente al termine del mandato, il Consiglio Direttivo Nazionale nominerà uno dei suoi membri per assumere la carica vacante sino alla successiva convocazione dell'Assemblea Nazionale.

ART. 10 – VICE PRESIDENTE VICARIO

1. Il Vice Presidente Vicario ha il compito di sostituire il Presidente Nazionale in tutti i suoi compiti e le sue funzioni in caso di assenza o impedimento temporanei o su delega motivata.
2. In caso di assenza o impedimento temporanei del Vice Presidente vicario o su delega motivata, le sue funzioni spettano ad altro Vice Presidente o ad un delegato individuato in seno al Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 11 – SEGRETARIO NAZIONALE

1. Il Segretario Nazionale è nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale.
2. Il Segretario Nazionale, oltre ad avere attribuita ogni azione di tipo amministrativo e di livello sovraordinato nel principio di sussidiarietà, ha il compito di:
 - a) Sovrintendere in particolare nella parte amministrativa alle attività delle figure tecniche Nazionali e Regionali;
 - b) Gestire la comunicazione tra il Coordinamento ed i Soci;
 - c) Redigere e conservare agli atti i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale, dell'Assemblea Nazionale, di ogni gruppo tecnico costituito;
 - d) Redigere e conservare il registro delle organizzazioni associate (Libro Soci) anche meccanicamente;
 - e) Effettuare l'attività di istruttoria sulle richieste di affiliazione;
 - f) La verifica periodica del mantenimento dei requisiti da parte delle affiliate;
 - g) Collaborare con il Tesoriere Nazionale per la corretta gestione economica e contabile del Coordinamento;
 - h) Collaborare con i Responsabili Operativo e Logistica Nazionale, con i Responsabili tecnici, di settore, regionali, provinciali per la gestione dei propri ambiti di competenza;
 - i) Compiere ogni atto e/o compito affidatogli dalla Legge, dallo Statuto, dal Regolamento Operativo, dalla Presidenza Nazionale, dal Consiglio Direttivo Nazionale.
3. In caso di assenza o impedimento temporanei, o su delega motivata, le sue funzioni saranno svolte dal Vice Segretario Nazionale o da altro delegato individuato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 12 – TESORIERE/CONTABILE NAZIONALE

1. Il Tesoriere è responsabile della gestione finanziaria del Coordinamento.
2. Il tesoriere:

- 
- a) Provvede ai pagamenti ed all'incasso degli introiti rispettivamente su mandati e reversali di incasso predisposti in collaborazione con la Segreteria Nazionale;
 - b) Gestisce la tenuta dei conti correnti, dei registri contabili del Coordinamento;
 - c) Provvede alla registrazione delle scritture;
 - d) Provvede alla predisposizione del Bilancio Consuntivo da sottoporre all'Assemblea Nazionale per l'approvazione nei termini statutari;
 - e) Provvede, in collaborazione con la Segreteria Nazionale, alla predisposizione del Bilancio Preventivo da sottoporre all'assemblea Nazionale per l'approvazione nei termini statutari.
 - f) Nell'esercizio delle sue funzioni il Tesoriere potrà avvalersi (dietro autorizzazione del Consiglio Direttivo Nazionale) dell'ausilio di un professionista avente i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia.

3. In caso di assenza o impedimento temporanei, o su delega motivata, le sue funzioni saranno svolte dalla Segreteria Nazionale o da altro delegato individuato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 13 – RESPONSABILE NAZIONALE OPERATIVO E RESPONSABILE NAZIONALE LOGISTICA

1. Il Responsabile Nazionale Operativo gestisce l'operatività del Coordinamento, è il responsabile dei Coordinatori dei Comitati Regionali e/o locali ove costituiti, è tenuto al costante aggiornamento dell'elenco dei volontari operativi. In caso di impedimento temporaneo o assenza è sostituito dal Responsabile Nazionale Logistica o dalla Segreteria Nazionale.
2. Il Responsabile Nazionale Logistica coordina, sovrintende e monitorizza l'organizzazione e l'approntamento della Colonna Mobile Nazionale, gestisce le squadre logistiche di volontari, i mezzi e le attrezzature messe a disposizione dalle Organizzazioni associate; coordina e sovrintende i rapporti con i Coordinatori dei Comitati Regionali e/o locali, ove costituiti, e con le Associazioni per la logistica sul territorio nazionale e verifica e sovrintende il dettaglio aggiornato delle principali strutture e mezzi in dotazione alle Associazioni. In caso di impedimento temporaneo o assenza è sostituito dal Responsabile Nazionale Operativo o dalla Segreteria Nazionale.
3. Nelle loro funzioni saranno coadiuvati dalla Segreteria Nazionale.

ART. 14 - COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio Nazionale dei Sindaci Revisori dei Conti, qualora nominato, è un organo statutario di controllo amministrativo dell'Associazione, i suoi componenti sono eletti dall'Assemblea Nazionale, ed ha il compito di:
 - a) controllare ed esprimere pareri di legittimità sugli atti di natura amministrativa e patrimoniale dell'Associazione;
 - b) controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili e redigere annualmente una relazione da allegare al Bilancio Consuntivo, da sottoporre all'Assemblea Nazionale.
2. Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi e da due supplenti, i quali non dovranno essere componenti di altri organi statutari ed almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile
3. Il Collegio elegge al proprio interno un Presidente, il quale ha la facoltà di partecipare a titolo consultivo alle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale relativamente a discussioni di atti di natura amministrativa e patrimoniale. 4. In caso di dimissioni, recesso, esclusione, espulsione o decadenza dalla qualità di socio di membri del Collegio dei Nazionale dei Revisori dei Conti, essi dovranno essere sostituiti dai membri supplenti oppure in seconda istanza tra i primi dei non eletti.

ART. 15 - COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI

1. Il Collegio Nazionale dei Garanti è un organo statutario di garanzia e controllo regolamentare dell'Associazione, i suoi componenti sono eletti dall'Assemblea Nazionale, ed ha il compito di:
 - a) interpretare le norme statutarie e regolamentari e fornire pareri agli organi statutari sulla loro corretta applicazione e sulla conformità degli Statuti e dei regolamenti delle strutture periferiche;
 - b) emettere, su esplicita richiesta, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organi statutari;
 - c) dirimere le controversie sorte fra componenti degli organi statutari, tra organi diversi o tra le Organizzazioni aderenti erogando, ove nel caso, eventuali sanzioni;
 - d) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del presente Statuto; il suo lodo è appellabile innanzi al giudice ordinario nel termine di trenta (30) giorni dalla ricezione della notifica del provvedimento da parte del soggetto interessato.

2. Il Collegio Nazionale dei Garanti è composto da tre componenti effettivi e da due supplenti, i quali non dovranno essere componenti di altri organi statuari.
3. Il Collegio elegge al proprio interno un Presidente, il quale ha la facoltà di partecipare a titolo consultivo alle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale relativamente a discussioni di atti inerenti alle competenze del Collegio.
4. L'iniziativa del Collegio dei Garanti è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte ovvero per propria autonoma iniziativa; giudica ex bono et aequo senza formalità di procedura.
5. Il Collegio dei Garanti deve dare comunicazione a tutte le parti coinvolte contemporaneamente all'avvio della fase istruttoria e comunque non oltre trenta (30) giorni dalla richiesta.
6. Le decisioni assunte sono esecutive decorsi i termini previsti per opporre ricorso.
7. In caso di dimissioni, recesso, esclusione, espulsione o decadenza dalla qualità di socio dei membri del Collegio dei Garanti, essi dovranno essere sostituiti dai membri supplenti oppure in seconda istanza tra i primi dei non eletti.

ART. 16 – COORDINAMENTO REGIONALE

1. I coordinamenti regionali sono costituiti per rappresentare un minimo di 2/3 (calcolo in difetto) dei Coordinamenti Provinciali costituiti in ciascuna Regione.
2. Il coordinamento regionale nel suo funzionamento è regolamentato dal regolamento interno nazionale
3. Il coordinamento regionale è rappresentato da un coordinatore, individuato dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente Nazionale, esso avrà il compito di intrattenere i rapporti con il Consiglio Direttivo Nazionale, di rappresentare il Coordinamento Nazionale sul territorio di riferimento e di coordinare le attività programmate e concordate con la Segreteria Nazionale, con i Referenti di area e con le figure tecniche preposte per come regolamentato dal regolamento interno nazionale.

ART. 17 – COORDINAMENTO PROVINCIALE

1. I coordinamenti provinciali sono costituiti per rappresentare un minimo di tre Associazioni sul territorio provinciale.
2. Il coordinamento provinciale nel suo funzionamento è regolamentato dal regolamento interno nazionale.
3. Il coordinamento provinciale è rappresentato da un coordinatore, individuato dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Coordinatore Regionale, esso avrà il compito di intrattenere i rapporti con il Coordinatore Regionale, di rappresentare il Coordinamento Regionale sul territorio di riferimento e di coordinare le attività programmate e concordate con il Coordinatore Regionale per come regolamentato dal regolamento interno nazionale.
4. Nel caso in cui non vi sia un coordinamento regionale costituito l'individuazione del coordinatore provinciale è effettuata dal Consiglio Direttivo Nazionale su proposta del Presidente Nazionale.

ART. 18 - PATRIMONIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

1. Il patrimonio dell'Associazione, che non può essere mai ripartito fra i Soci, è costituito da:
 - a) Beni mobili ed immobili;
 - b) Titoli pubblici e privati;
 - c) Lasciti o donazioni, purché accettati dal Consiglio Direttivo Nazionale.
4. Le fonti di finanziamento dell'Associazione destinate al raggiungimento degli scopi statuari sono:
 - a) quote sociali;
 - b) contributi degli aderenti;
 - c) contributi di privati;
 - d) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - e) contributi di organismi internazionali;
 - f) donazioni e lasciti testamentari;
 - g) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - h) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio;
 - i) attività di cui all'articolo 6 del D. lgs. 117/2017
 - j) ogni altro tipo di entrate ammesse dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i.

ART. 19 – GRATUITA' DELLE CARICHE

1. Le Cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'espletamento delle stesse, secondo le vigenti normative fiscali.

ART. 20 – ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCIO

1. L'esercizio finanziario si svolge dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Tesoriere e del Consiglio Direttivo Nazionale, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale, quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.
3. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio Nazionale dei revisori dei conti (se eletto) almeno 30 (trenta) giorni prima della presentazione all'Assemblea Nazionale, conformemente con quanto stabilito dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia.
4. I bilanci devono essere portati a conoscenza delle affiliate/soci nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione.
5. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche.
6. Gli avanzi di gestione residuanti dall'attività annuale possono essere impiegati per la realizzazione delle attività stabilite dall'Associazione di quelle ad esse direttamente connesse. Durante la vita dell'Associazione, è vietata (nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia) la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitali, fatti salvi i casi imposti o consentiti dalla legge a favore di altri ETS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura o rete di solidarietà.

ART. 21 - DIPENDENTI E COLLABORATORI

1. L'Associazione può assumere dei dipendenti e giovare dell'opera di collaboratori autonomi, nei limiti previsti dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e s.m.i. I rapporti tra il Coordinamento ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da eventuale regolamento adottato dal Coordinamento.

ART. 22 – MODIFICHE STATUTARIE

1. Modifiche allo Statuto possono essere proposte dal Consiglio Direttivo Nazionale o da almeno 1/5 dei soci. Le modifiche vengono approvate dall'Assemblea Nazionale convocata in sessione Straordinaria, validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno 2/3 dei soci, e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. La delibera è assunta con il voto favorevole di 2/3 dei soci presenti.

ART. 23 – SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. Lo scioglimento dell'Associazione "Coordinamento Nazionale Augustus" può essere deliberato, con la maggioranza dei tre quarti (3/4) degli aventi diritto, solo da una seduta straordinaria dell'Assemblea dei Soci appositamente convocata; in tal caso il patrimonio dell'Associazione Nazionale residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore a quelle dell'Associazione "Coordinamento Nazionale Augustus".

ART. 24 – REGOLAMENTO INTERNO

1. Per meglio disciplinare il funzionamento interno, per programmare le iniziative, la gestione delle attività e per quanto non previsto dal presente Statuto, il Coordinamento Nazionale Augustus attraverso la Segreteria Nazionale in accordo con le figure tecniche nominate, ha facoltà di elaborare un apposito Regolamento Interno Nazionale il quale dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale e trasmesso a tutti i soci.

ART. 25 – CARTA DEI SERVIZI

1. Entro 120 giorni dall'iscrizione al RUNTS il Consiglio Direttivo Nazionale dovrà redigere e/o variare la Carta dei servizi.
2. Il Consiglio Direttivo Nazionale con cadenza biennale, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, dovrà procedere all'aggiornamento della Carta dei Servizi.

ART. 26 – NORMA FINALE

1. La regolamentazione di quanto non previsto dal presente Statuto e comunque della gestione interna si rimanda al Regolamento Interno Nazionale.
2. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme dei Regolamenti, del Codice Civile, delle leggi in materia di enti del Terzo Settore e delle altre leggi in materia di associazioni senza fini di lucro vigenti.
3. Entro 120 giorni dall'approvazione del presente documento il Consiglio Direttivo Nazionale dovrà redigere e/o variare il Regolamento Interno Nazionale.

